

# Ordinary Assist

Fiscal  
Assist  
2018



*Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:  
Lelio Cacciapaglia*

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

*Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13*

 **Euroconference**

*In esclusiva per*

 **TeamSystem®**

# Ordinary Assist

## Normativa

- 3 **Impresa sociale** – modificata la disciplina
- 3 **Intermediari IFRS** diversi dagli intermediari bancari – nuove disposizioni in tema di bilancio
- 4 **Bilancio bancario** - schemi e regole di compilazione
- 4 Rateizzazioni su dichiarazioni - nuovi **termini di versamento**
- 5 Decreto dignità – in gazzetta la legge di conversione

## Prassi

- 6 **Crediti verso PA** – come compensare le cartelle di pagamento
- 6 **Stabile organizzazione** - Conferimento di un ramo d'azienda
- 6 **Super e iper-ammortamento** - investimenti in **magazzini autoportanti**
- 6 **Ricerca in materia di investimenti** – aliquota IVA
- 6 **Canone RAI** – rimborso nei territori colpiti dagli eventi sismici
- 7 Società che omettono le dichiarazioni fiscali – si utilizza l'Archivio dei **rapporti finanziari**
- 7 **Blocco F24 in compensazione** - i profili di rischio
- 7 **Cambio valute** del mese di luglio 2018
- 7 **Alimenti per cani e gatti** - Aliquota IVA
- 7 **Interpello** - Pubblicità delle risposte
- 7 **Tartufo** - Aliquota IVA
- 7 **Bonus pubblicità** - modello e istruzioni per fruire dell'agevolazione
- 8 **Sport dilettantistico** - Agevolazioni fiscali

## Novità dai siti delle Agenzia fiscali

### L'Agenzia delle entrate informa

- 9 Software
- 9 Archivi, elenchi e altre utilità

## Dottrina

10	Fondazione nazionale commercialisti	✓ Procedure concorsuali – incompatibilità dei coadiutori del giudice
11	Consiglio nazionale commercialisti	✓ Tutela del patrimonio – strumenti a disposizione
10 11	Consiglio nazionale notariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Liberalità indirette nelle imposte sui redditi</li> <li>✓ Negozio a favore di terzo - il contratto nella disciplina delle imposte dirette</li> <li>✓ Enti del terzo settore – tassazione degli atti</li> <li>✓ Prestito vitalizio ipotecario – regime fiscale</li> <li>✓ Vendita fallimentare e atto notarile</li> </ul>
	Fondazione nazionale commercialisti	✓ Procedure concorsuali – incompatibilità dei coadiutori del giudice

# Ordinary Assist

NORMATIVA	
<p><b>Impresa sociale – modificata la disciplina</b>  <b>Apportate integrazioni e correzioni al decreto legislativo n. 112/2017 che disciplina l'impresa sociale.</b></p>	<p><i>Decreto legislativo  20/7/18, n. 95  (G.U. n.185 del 10/8/18)</i></p>
<p><b>Ristorni</b> - i ristorni assegnati ai soci di una <b>impresa sociale costituita in forma di società cooperativa</b>, non rientrano nel <b>divieto di distribuzione</b>, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.</p> <p><b>Condizioni</b> - lo <b>statuto o l'atto costitutivo</b> deve prevedere che i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci siano proporzionali alla quantità e alla qualità degli scambi mutualistici e vengono erogati sempre che si registri un avanzo della gestione mutualistica.</p> <p><b>Termini per adeguare gli statuti</b> - elevato da 12 a <b>18 mesi</b> il termine, per le imprese sociali già costituite al 20/7/17, per adeguare gli <b>statuti</b> alle disposizioni del decreto n. 112/2017. La facoltà, prevista dal D.lgs. n. 112/2017, di modificare, entro tale termine, i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria è stata delimitata prevedendo che essa possa esercitarsi al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni, derogabili mediante specifica clausola statutaria.</p> <p><b>Riserva indivisibile</b> - riformulata la previsione della <b>non imponibilità</b> di utili e avanzi di gestione destinati a riserva indivisibile - nulla cambia per le somme destinate a riserva indivisibile e per le somme destinate al versamento del contributo per l'attività ispettiva, per le quali resta ferma la non imponibilità.</p> <p><b>Divieto di distribuzione di utili</b> - nella nuova formulazione diviene <b>imponibile qualsiasi distribuzione</b> di utili ai soci, anche qualora ciò avvenga sotto forma di aumento gratuito del capitale nei limiti delle variazioni ISTAT.</p> <p><b>Utilizzo delle riserve indivisibili e loro ricostituzione</b>- viene consentito l'utilizzare delle riserve a <b>copertura delle eventuali perdite</b>, senza che ciò comporti la decadenza dal regime fiscale in esame. In questo caso, la distribuzione di utili sarà preclusa fino alla ricostituzione delle stesse riserve.</p> <p><b>Effetto imposte su imposte</b> – è stato stabilito che le imposte dovute in conseguenza di variazioni fiscali non costituiscono, a loro volta, un elemento imponibile, con ciò evitando che l'importo dovuto a titolo di Ires in seguito a variazioni fiscali possa essere, a sua volta, tassato quale costo non ammesso in deduzione ed oggetto di ripresa in aumento.</p> <p><b>Investimenti nelle imprese sociali agevolabili</b> – è stato precisato che gli investimenti agevolabili nelle imprese sociali devono essere eseguiti dopo il 20/7/17, data di entrata in vigore del D.lgs. n. 112/2017 e che la qualifica di impresa sociale deve essere acquisita da non più di <b>5 anni</b>. In particolare è ora previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le <b>persone fisiche</b> – la detrazione di un importo pari al 30% della somma investita, successivamente al 20/7/17 nel capitale sociale di una o più società, incluse società cooperative, che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale da non più di 5 anni;</li> <li>• per i <b>soggetti Ires</b> – la non concorrenza alla formazione del reddito del 30% della somma investita, successivamente al 20/7/17, nel capitale sociale di una o più società, incluse società cooperative, che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale da non più di 5 anni.</li> </ul>	
<p><b>Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari – nuove disposizioni in tema di bilancio</b>  <b>Emanate le nuove disposizioni relative al bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, ai sensi del D.lgs. n. 136/2015, le quali si applicano ai seguenti soggetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• società di intermediazione mobiliare di cui all'art. 1, co. 1, lett. e), del D.lgs. n. 58/1998 24 (SIM);</li> <li>• società di gestione del risparmio di cui all'art. 1, lett. o), del D.lgs. n. 58/1998</li> </ul>	<p><i>Banca d'Italia,  provvedimento 22/12/17  (G.U. n.185 del 10/8/18)</i></p>

# Ordinary Assist

<p>24 (SGR);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>intermediari finanziari (società finanziarie iscritte nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 (TUB), agenzie di prestito su pegno di cui all'art. 112 del TUB, istituti di moneta elettronica (IMEL) di cui al titolo V-bis del TUB, istituti di pagamento (IDP) di cui al titolo V-ter del TUB);</li> <li>società finanziarie capogruppo di gruppi di SIM iscritti nell'albo di cui all'art. 11, co. 1 bis del D.lgs. n. 58/1992 (TUF);</li> <li>società finanziarie capogruppo di gruppi finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 110 del TUB.</li> </ul> <p>Le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia disciplinano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>gli schemi del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto);</li> <li>gli schemi del rendiconto dei patrimoni destinati (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto del patrimonio destinato)</li> <li>le principali informazioni da fornire in nota integrativa del bilancio e del rendiconto.</li> </ul>	
<p><b>Bilancio bancario - schemi e regole di compilazione</b></p> <p>Emanate le nuove disposizioni relative al <b>bilancio</b> degli <b>intermediari bancari</b>, ai sensi del D.lgs. n. 136/2015, le quali si applicano agli "Intermediari IFRS" bancari, ossia ai seguenti soggetti:</p> <p>a) banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 385/1993 (TUB);</p> <p>b) società finanziarie italiane di cui all'art. 59, co. 1), lett. b), del TUB che controllano banche o gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del TUB, ad eccezione delle imprese di cui all'art. 2, co. 1, lett. d), del D.lgs. n. 38/2005;</p> <p>c) società italiane di partecipazione finanziaria mista di cui all'art. 59, co. 1), lett. b-bis), del TUB che controllano una o più banche o società finanziarie ovunque costituite, qualora il settore di maggiore dimensione all'interno del conglomerato finanziario sia quello bancario, determinato ai sensi del D.lgs. n. 142/2005.</p> <p>Le disposizioni aggiornate disciplinano gli schemi del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario), la nota integrativa nonché la relazione sulla gestione.</p> <p>Le banche italiane di cui all'art. 1 del T.U.B., le società finanziarie italiane di cui alla lettera b, le società italiane di partecipazione finanziaria mista di cui alla lettera c), sono tenute a redigere per ciascun esercizio il bilancio dell'impresa e, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi del D.lgs. n. 136/2015, il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 38/2005 (decreto IAS) e secondo le disposizioni contenute nella Circolare aggiornata.</p>	<p><i>Banca d'Italia, aggiornamento della circolare n. 262 del 22/12/05 (G.U. n.185 del 10/8/18)</i></p>
<p><b>Rateizzazioni su dichiarazioni - nuovi termini di versamento</b></p> <p>Modificati, per l'anno 2018, i termini dei <b>versamenti</b> risultanti dalle <b>dichiarazioni dei redditi</b> e da quella in materia di <b>Irap</b>, per i <b>oggetti titolari di partita IVA</b> che optano per il <b>pagamento rateale</b>. Tali soggetti, possono effettuare i versamenti, con una maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, in rate mensili di pari importo secondo le seguenti scadenze:</p> <p>1) 20/8/18;</p>	<p><i>Decreto del presidente del consiglio dei ministri 10/8/18 (G.U. n.188 del 14/8/18)</i></p>

# Ordinary Assist

<p>2) 17/9/18;          3) 16/10/18;          4) 16/11/18.</p>	
<p><b>Decreto dignità – in gazzetta la legge di conversione</b>          Pubblicata in gazzetta la Legge 9/8/18 n. 96, di conversione del Decreto Legge 12/7/18, n. 87, recante "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese". Le relative disposizioni sono state oggetto dello <b>Special assist n. 2/2018</b></p>	<p><i>Legge 9/8/18, n. 96          (G.U. n. 186 dell'11/8/18)</i></p>

# Ordinary Assist

<b>PRASSI</b>	
<p><b>Crediti verso PA – come compensare le cartelle di pagamento</b></p> <p>Con riferimento all'art. 12 bis del D.L. n. 87/2018 concernente la compensazione delle cartelle di pagamento con i crediti nei confronti della PA, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 96/2018, è stato chiarito che le relative disposizioni non richiedono un ulteriore decreto ministeriale di attuazione posto che la disposizione prevede che l'istituto si applichi con le modalità indicate al D.M. 24/9/14.</p> <p>È bene ricordare che l'art. 12-bis del D.L. n. 87/2018 estende anche per l'anno 2018 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 12, co. 7-bis, del D.L. n. 145/2013, che consente la compensazione delle cartelle di pagamento in favore delle imprese titolari di <b>crediti</b> non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, per somministrazione, forniture, appalti e servizi, anche professionali, maturati nei confronti della pubblica amministrazione e <b>debitamente certificati</b>, con riferimento ai carichi affidati agli agenti della riscossione entro il 31/12/17, rinviando alle modalità attuative previste dal D.M. 24/9/14.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate – Riscossione sul sito il 14/8/18</i></p>
<p><b>Stabile organizzazione - conferimento di un ramo d'azienda</b></p> <p>È stato chiarito che l'assegnazione al patrimonio della stabile organizzazione della partecipazione rinveniente dal conferimento dell'azienda di pertinenza della stabile rimane, comunque, condizionata alla previsione generale della sussistenza di una <b>connessione funzionale</b> tra la suddetta partecipazione (ottenuta a seguito del conferimento in società italiana) e il patrimonio della stabile nel rispetto dell'art. 152 del Tuir. Qualora manchi la richiamata connessione funzionale, oppure se la stabile dovesse trasferire alla propria casa madre estera la partecipazione ottenuta dalla società italiana, l'eventuale plusvalenza realizzata da detta stabile "conferente" sarà considerata esente (parzialmente) o, in alternativa, l'eventuale minusvalenza indeducibile, solo nel caso in cui la partecipazione in parola possieda i requisiti indicati dall'art. 87 del Tuir. Ai fini della neutralità del conferimento, poi, le partecipazioni emesse dalla conferitaria italiana dovranno assumere, in capo alla stabile organizzazione "conferente", un costo fiscale pari a quello che il ramo d'azienda oggetto del conferimento aveva presso detta stabile.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 63 del 9/8/18</i></p>
<p><b>Super e iper-ammortamento - investimenti in magazzini autoportanti</b></p> <p>È stato chiarito, in tema di super ammortamento degli impianti fotovoltaici ed eolici, che - al ricorrere di tutti i requisiti previsti dalla legge - sono agevolabili con il super/iper ammortamento le sole componenti impiantistiche dei magazzini autoportanti, ossia le componenti <b>escluse</b> dalla determinazione della <b>rendita catastale dell'immobile</b> cui sono asservite.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 62 del 9/8/18</i></p>
<p><b>Ricerca in materia di investimenti – aliquota IVA</b></p> <p>È stato chiarito che il servizio di ricerca in materia di investimenti fornito dal negoziatore ai gestori collettivi può essere considerato uno dei servizi (esternalizzati) di cui si compone la gestione di fondi esenti da IVA, ai sensi dell'art. 10, co. 1, n. 1), del D.P.R. n. 633/1972, purché detto servizio presenti le caratteristiche indicate dalla Corte di Giustizia, ossia, i servizi "delegati" forniti dal terzo (soggetto esterno al fondo) devono formare un "insieme distinto, valutato globalmente che abbia l'effetto di adempiere le funzioni specifiche ed essenziali del servizio" per il quale è prevista l'esenzione, vale a dire, della gestione del fondo (sentenza 4/4/06, causa C - 169/04, punto 70).</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 61 dell'8/8/18</i></p>
<p><b>Canone RAI – rimborso nei territori colpiti dagli eventi sismici</b></p> <p>Sono state fornite indicazioni sulle modalità di rimborso delle somme già versate a titolo</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del</i></p>

# Ordinary Assist

<p>di canone di abbonamento alle radioaudizioni nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/8/16.</p> <p>L'istanza di rimborso deve essere presentata in <b>carta libera</b>, unitamente ad una copia di un valido <b>documento di riconoscimento</b>, a mezzo del servizio postale con <b>raccomandata</b> al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate, Direzione Provinciale 1 di Torino, Ufficio di Torino 1, S.A.T. – Sportello abbonamenti TV – Casella Postale 22 – 10121 Torino.</p>	<p><i>direttore n. 181035 del 2/8/18</i></p>
<p><b>Società che omettono le dichiarazioni fiscali – si utilizza l'Archivio dei rapporti finanziari</b></p> <p>Sono stati definiti i criteri di selezione e le modalità di svolgimento dell'attività operativa relativa alla sperimentazione sull'utilizzo dei dati presenti nell'Archivio dei rapporti finanziari nei confronti delle società che hanno omissso la dichiarazione relativa all'anno 2016.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. del 31/8/18</i></p>
<p><b>Blocco F24 in compensazione - i profili di rischio</b></p> <p>Sono stati individuati i criteri di rischio per selezionare, in via automatizzata, i modelli F24 da sottoporre alla verifica delle strutture territorialmente competenti dell'Agenzia delle entrate e viene definita la procedura per sospenderne l'esecuzione, ai fini del controllo dell'utilizzo del credito.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 195385 del 28/8/18</i></p>
<p><b>Cambio valute del mese di luglio 2018</b></p> <p>Accertate per il mese di luglio 2018, agli effetti delle norme dei Titoli I e II del Tuir che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato e, per alcune valute, rilevati contro Euro nell'ambito del SEBC.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore della direzione centrale normativa n. 12375 del 27/8/18</i></p>
<p><b>Alimenti per cani e gatti - Aliquota IVA</b></p> <p>I prodotti consistenti in "alimenti per cani o gatti, condizionati per la vendita al minuto" sono esclusi dall'applicazione dell'aliquota IVA ridotta al 10% e, pertanto, sono assoggettati ad <b>aliquota ordinaria del 22%</b>.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 60 del 7/8/18</i></p>
<p><b>Interpello – Pubblicità delle risposte</b></p> <p>È stato precisato che le risposte alle istanze di interpello presentate ai sensi dell'art. 24 - bis del Tuir <b>non sono oggetto di pubblicazione</b> in quanto l'appuramento della sussistenza dei requisiti per l'accesso al regime, basata sul riscontro di elementi di fatto che attengono alla residenza di una persona fisica, configurerebbe ipotesi di violazione del diritto alla <b>protezione dei dati personali</b>. Le circolari e le risoluzioni sono pubblicate nella banca dati del servizio di documentazione economica e finanziaria, le risposte agli interpellati ed i documenti di sintesi sono pubblicate in apposita sezione del <b>sito internet dell'Agenzia</b>.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 185630 del 7/8/18</i></p>
<p><b>Tartufo - Aliquota IVA</b></p> <p>È stato precisato che al <b>tartufo congelato</b> si applica l'aliquota IVA ordinaria del 22%. Per le tipologie di <b>tartufo "conservato"</b> trova applicazione l'aliquota IVA del 10%. In particolare, il tartufo conservato "non cotto ma solo sterilizzato" e il tartufo conservato "in olio di oliva" beneficiano dell'aliquota ridotta.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 59 del 2/8/18</i></p>
<p><b>Bonus pubblicità - modello e istruzioni per fruire dell'agevolazione</b></p> <p>Dal 2018 è stato istituito un credito d'imposta per le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali in relazione agli investimenti pubblicitari incrementali effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali (art. 57-bis del D.L. 24/4/17, n. 50).</p> <p>Con D.P.C.M. 16/5/18, n. 90, sono stati definiti i criteri e le modalità di attuazione della misura agevolativa e con il provvedimento del Capo del Dipartimento per l'Informazione</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, sul sito internet l'1/8/18</i></p>

# Ordinary Assist

<p>e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31/7/18 è stato approvato il modello di comunicazione telematica per la fruizione del credito con le relative modalità di presentazione.</p> <p><b>Si fa presente che il DM potrebbe essere bloccato a breve a seguito di richiesta di chiarimenti dalla commissione UE.</b></p>	
<p><b>Sport dilettantistico - Agevolazioni fiscali</b></p> <p>Forniti chiarimenti sulle previsioni agevolative contenute nella legge n. 398/1991 e nel Tuir e sull'ambito applicativo dell'esenzione dall'imposta di bollo prevista per alcuni atti delle "federazioni sportive" e degli "enti di promozione sportiva" riconosciuti dal Coni.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, circolare n. 18 dell'1/8/18</i></p>
<p>Le attività commerciali che rientrano nel regime forfetario previsto dalla legge n. 398/1991 sono solo quelle "connesse agli scopi istituzionali" dell'associazione o società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro. Sono escluse da questo regime le cessioni di beni o la prestazione di servizi effettuate adottando forme organizzative tali da creare concorrenza con gli altri operatori di mercato (ad es. avvalendosi di strumenti pubblicitari o comunque di diffusione di informazioni a soggetti terzi o di altri strumenti propri degli operatori di mercato).</p> <p>Le associazioni e le società sportive dilettantistiche senza fini di lucro che non hanno presentato alla Siae la comunicazione di voler fruire del regime di favore disciplinato dalla legge n. 398/1991 (che prevede, tra l'altro, il calcolo del reddito imponibile in misura ridotta) non decadono dalle agevolazioni se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• hanno attuato un comportamento concludente;</li> <li>• se hanno comunicato all'Agenzia delle Entrate di volersi avvalere dell'agevolazione nei termini e nelle forme previsti dalla legge. In ogni caso, la mancata comunicazione alla Siae, obbligatoria per legge, è soggetta alla sanzione prevista dall'art. 11 del D.lgs. n. 471/1997.</li> </ul> <p><b>Pagamenti sopra i 1.000 euro con bollettino postale</b> – per le quote di iscrizione a corsi o di tesseramento di importo modesto, incassate in contanti, versate successivamente sul conto corrente dall'associazione o società sportiva dilettantistica senza fini di lucro con un versamento cumulativo di importo pari o superiore al limite di tracciabilità dei pagamenti e dei versamenti (1.000 euro), al fine di rispettare l'obbligo di tracciabilità, dovrà rilasciare una quietanza per ogni singola quota di iscrizione, conservarne una copia e annotare in un registro i dati relativi ai soggetti che hanno effettuato i versamenti, gli importi incassati e gli importi pagati.</p> <p><b>Custodia di attrezzature o animali</b> - la custodia di attrezzature o il ricovero di animali svolti dall'associazione o dalla società sportiva dilettantistica senza fini di lucro (il tipico esempio è quello dei cavalli negli sport equestri) possono essere considerati attività rientranti tra quelle rese in diretta attuazione degli scopi istituzionali (agevolabili ai sensi dell'art. 148, co. 3, del Tuir) a condizione che vi sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'effettivo utilizzo dell'attrezzatura, del bene o dell'animale nella pratica sportiva dilettantistica;</li> <li>• la loro identificazione come idonei alla pratica sportiva da parte della Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza.</li> </ul>	

# Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA	
<p><b>Software</b> Disponibili i seguenti aggiornamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• software di controllo Modello F24 ad uso di Banche, Poste e Agenti della Riscossione (versione 6.60).</li> </ul>	<p><i>Agenzia delle entrate, sul sito internet dall'1/8 al 31/8</i></p>
<p><b>Archivi, elenchi e altre utilità</b> Disponibili i seguenti aggiornamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elenco banche convenzionate al modello F24;</li> <li>• archivi Catasto Terreni - Software Docte2;</li> <li>• archivi Catasto Fabbricati – Software Docfa 4.00.4;</li> <li>• archivi Vulture catastali – Software di compilazione;</li> <li>• Specifiche tecniche allegate al Provvedimento del Direttore dell’Agenzia del 28 ottobre 2016 (Registratori Telematici);</li> <li>• elenchi degli iscritti tardivi al 5 per mille 2018;</li> <li>• procedura Black Box - Adempimento Unico Telematico (versione 7.1.14);</li> <li>• aggiornamento procedura Black Box - Adempimento Unico Telematico (versione 7.1.14);</li> <li>• archivi Catasto terreni – Software Docte2;</li> <li>• procedura Black Box Adempimento Unico Telematico (versione 7.1.13).</li> </ul>	

# Ordinary Assist

DOTTRINA	
<p><b>Procedure concorsuali – incompatibilità dei coadiutori del giudice: Fondazione nazionale commercialisti</b></p> <p>Publicato un documento in cui i commercialisti illustrano le nuove <b>incompatibilità</b> degli <b>ausiliari e dei coadiutori</b> nominati nelle <b>procedure concorsuali</b> a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 54/2018, che ha inciso sulle modalità di nomina degli amministratori giudiziari e degli organi delle procedure concorsuali.</p>	<p><a href="#">FNC, documento</a></p>
<p><b>Tutela del patrimonio – strumenti a disposizione: Consiglio nazionale commercialisti</b></p> <p>Publicato un documento in cui i commercialisti illustrano le diverse opzioni a disposizione dell'imprenditore e della sua famiglia in relazione alle <b>esigenze di pianificazione e protezione del patrimonio</b>, quali la ricerca di rendimenti finanziari, la volontà di tutela dei familiari, il desiderio di diversificazione dei rischi, le necessità di passaggio generazionale dell'azienda. In particolare, le scelte considerate quali principali strumenti di wealth planning sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intestazione fiduciaria ;</li> <li>• Prodotti Assicurativi ;</li> <li>• Patto di famiglia ;</li> <li>• Fondo Patrimoniale della famiglia ;</li> <li>• Atti di Destinazione ex art. 2645-ter c.c.;</li> <li>• Soluzione societaria ;</li> <li>• Trust.</li> </ul>	<p><a href="#">CNDCEC, documento</a></p>
<p><b>Liberalità indirette nelle imposte sui redditi: Consiglio nazionale notariato</b></p> <p>Analizzata la rilevanza nelle imposte sui redditi delle <b>liberalità indirette</b>, ossia degli atti di disposizione mediante i quali viene indirettamente raggiunto lo stesso effetto (arricchimento del donatario e correlato depauperamento del donante) delle <b>donazioni</b>, senza utilizzare la forma solenne dell'atto pubblico. (es. vendita a prezzo inferiore al prezzo di mercato – negozio misto donazione e vendita – pagamento di debito altrui - remissione del debito – intestazione di bene a nome altrui – contratto a favore del terzo) Lo studio dei notai ha distinto i differenti riflessi delle liberalità a seconda se l'erogante e il beneficiario operino o meno nell'esercizio di impresa, arti e professioni.</p>	<p><a href="#">CNN, studio n.15/2018</a></p>
<p><b>Negoziato a favore di terzo - il contratto nella disciplina delle imposte dirette: Consiglio nazionale notariato</b></p> <p>Analizzati i profili impositivi del <b>negoziato a favore di terzo</b> (studio che presenta connessioni con quello n. 15/2018 di cui sopra) nella disciplina delle imposte dirette. Ad esempio: una società acquista con propria liquidità un bene immobile e <b>devia gli effetti dell'acquisto</b> in capo al socio.</p>	<p><a href="#">CNN, studio n.26/2018</a></p>
<p><b>Enti del terzo settore – tassazione degli atti: Consiglio nazionale notariato</b></p> <p>Lo studio esamina le <b>agevolazioni</b> previste dall'art. 82 del D.lgs. n. 117/2017 per la <b>tassazione degli atti degli enti terzo settore</b>. In particolare, il lavoro dei notai illustra le agevolazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• atti di <b>adeguamento degli statuti</b> degli enti già esistenti alla nuova disciplina - esenti da imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche e integrazioni normative;</li> <li>• <b>atti traslativi</b> a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e gli atti traslativi o costitutivi di diritti immobiliari di godimento a favore di ETS – soggetti a imposte fisse di registro, ipotecarie e catastale, a determinate condizioni;</li> </ul>	<p><a href="#">CNN, studio n.72/2018</a></p>

# Ordinary Assist

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>trasferimenti gratuiti</b> (donazioni, eredità e legati) a favore di ETS - non soggetti ad imposte di successione e donazioni, a determinate condizioni;</li> <li>• atti e provvedimenti relativi agli ETS - esenti da tassa sulle <b>concessioni governative</b>.</li> </ul>	
<p><b>Prestito vitalizio ipotecario – regime fiscale: Consiglio nazionale notariato</b></p> <p>Esaminata la disciplina fiscale del <b>prestito vitalizio ipotecario</b>, istituto che consiste nella concessione di un finanziamento, con capitalizzazione annuale di interessi e spese, assistito da ipoteca legale di primo grado su immobili residenziali, <b>riservato a persone di età avanzata</b> rispetto alle ordinarie prassi di accreditamento da parte degli istituti di credito, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza, che tende sostanzialmente a coincidere con la morte del finanziato.</p>	<p><a href="#">CNN, studio n.156/2017</a></p>
<p><b>Vendita fallimentare e atto notarile: Consiglio nazionale notariato</b></p> <p>Analizzato il tema dell'<b>atto notarile di trasferimento nella vendita fallimentare</b>. Tale tematica è affrontata sia sotto il profilo della natura, della struttura e della funzione della fattispecie della vendita fallimentare che trova un epilogo in un atto notarile, sia sotto il profilo delle connesse problematiche legate alle specifiche discipline sostanziali in tema di vendita volontaria che prevedono diversi requisiti di documentazione a corredo del bene da trasferire.</p> <p>I notai affermano che la natura coattiva della vendita fallimentare, anche ove si realizzi ricorrendo alla cd. vendita competitiva concludendosi con atto notarile, determina l'inapplicabilità, in linea di principio, delle disposizioni normative che assumono a parametro di riferimento la differente ipotesi della vendita avente natura volontaria, le quali, tuttavia, non sono totalmente prive di rilevanza con riferimento alle ipotesi di vendite coattive.</p>	<p><a href="#">CNN, studio n.31/2018/E</a></p>